



Lungo le due facciate principali in sughero dell'abitazione progettata da Estudio Albar sono disposte 26 grandi aperture quadrate. Foto ©Imagen subliminal Miguel de Guzmán + Rocio Romero.



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE NON SIGNIFICA PRODURRE PIÙ ENERGIA VERDE, MA CONSUMARE MENO. CON CASA EÑE LO STUDIO SPAGNOLO ALBAR HA TRADOTTO IN ARCHITETTURA GLI ELEMENTI-CHIAVE DELLO STANDARD PASSIVHAUS

CASA EÑE

PARETI IN SUGHERO COME I LECCI DEL PARCO

Il lotto di progetto – poco meno di 2.000 metri quadrati – si trova in una posizione invidiabile, a mezz'ora di macchina da Madrid, sul confine tra una tranquilla zona residenziale a sud e il Parco regionale dell'alto bacino del Manzanares a nord, con ettari di lecci, cisto e ginepri. Sullo sfondo, la Sierra de Hoyo. Casa Eñe è un parallelepipedo lungo 40 metri e profondo solo 6. Un volume semplice entro il quale è 'scavato', in corrispondenza della sola elevazione prevista, uno spazio a portico protetto a nord da un grande alzante scorrevole in legno-alluminio dai profili minimali aperto sul paesaggio del parco. Il portico è in asse con la piscina esterna.

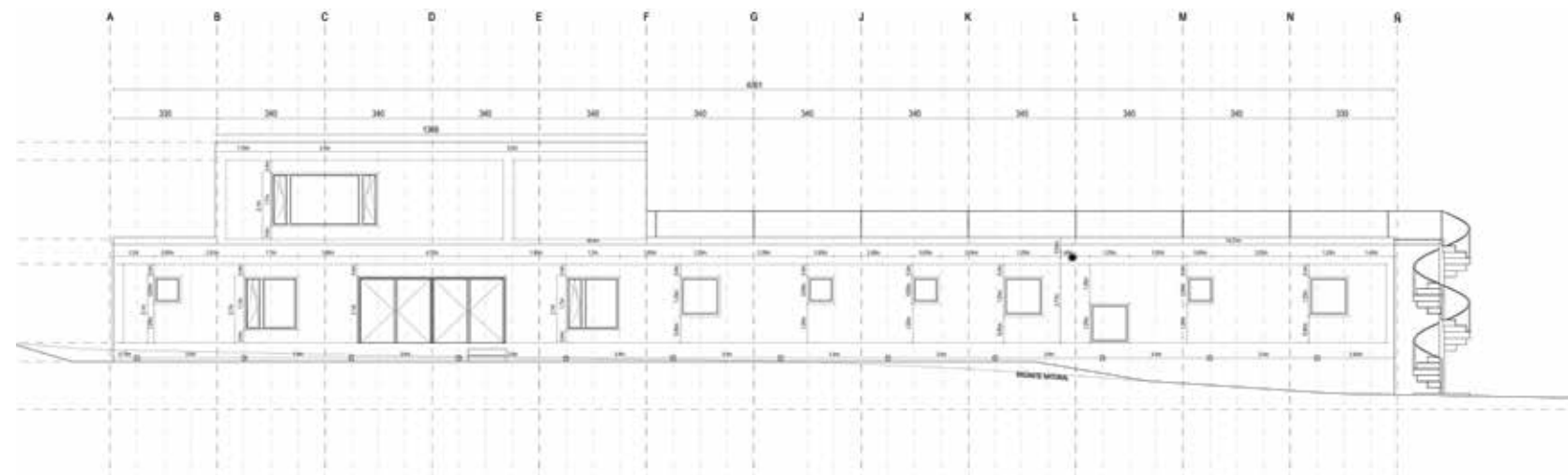
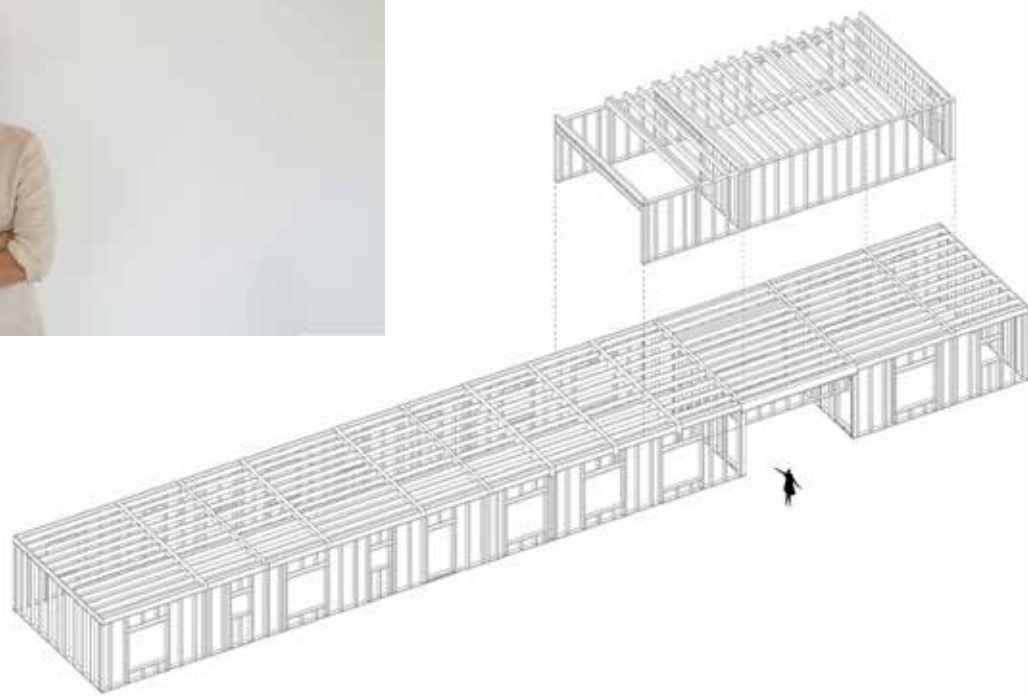
All'estremità ovest, una scala metallica a chiocciola conduce alla copertura calpestabile in ghiaia, da attraversare per raggiungere il volume superiore, indipendente dall'abitazione: un padiglione con due finestre, una rivolta a nord e l'altra a ovest ma completamente chiuso a sud, adibito a studio professionale. Tutto in Casa Eñe, dall'orientamento alle scelte architettoniche e costruttive, fa parte delle strategie passive adottate, in linea con lo standard Passivhaus tedesco, perché secondo Estudio Albar "responsabilità ambientale non significa produrre più energia verde, ma consumarne di meno". I primi requisiti dell'istituto di Darmstadt



Estudio Albar

Lo studio viene fondato nel 2013 da Irene García e Daniel Lozano, all'epoca ancora studenti, con la volontà di sviluppare un'architettura semplice, senza artifici, pensata per le persone e sempre focalizzata sui dettagli. Dal 2019 l'attività si è concentrata esclusivamente sulle case unifamiliari, sull'efficienza energetica e sull'edilizia industrializzata in legno con materiali naturali.

www.estudioalbar.com



Il programma abitativo di 250 metri quadrati si sviluppa secondo uno schema molto semplice: un parallelepipedo stretto e lungo il cui perimetro è liberato da qualsiasi partizione. In alto, schema del telaio in legno (©Estudio Albar).



apparivano però spesso vagamente 'punitivi' nei confronti degli abitanti, esageratamente prescrittivi riguardo alla costruzione e indifferenti alla relazione con il luogo: finestre sigillate, ventilazione forzata, abbattimento dei ponti termici.

Niente di tutto questo riguarda *Casa Eñe*, che fa dell'architettura lo strumento per trasformare i criteri vincolanti in altrettanti elementi di relazione con il paesaggio – a cominciare dal rivestimento esterno in sughero, come le cortecce dei lecci del parco – e di comfort per gli abitanti: nello spazio interno di 250 metri quadrati, pavimentato in calce naturale continua, la circolazione si sviluppa lungo il perimetro, in costante contatto con il giar-

dino e il paesaggio del parco che le finestre portano all'interno, come un altro elemento della casa.

Ampiamente basato sulla prefabbricazione in legno, con una struttura portante a telaio, isolamento in lana di roccia e pareti divisorie rivestite con tavole di legno impiallacciate in rovere naturale, il processo costruttivo ha permesso di ottenere da un lato un elevato controllo della qualità e dall'altro una notevole riduzione dei tempi (e di conseguenza dei costi): l'abitazione è stata realizzata in soli sei mesi, cui si sono aggiunte poche settimane per l'assemblaggio in cantiere ■

CREDITI

Località Spagna, nord di Madrid

Committente Privato

Progetto architettonico Estudio Albar

Serramenti Sistema per serramenti Uniform – magis40

Serramentista Blas Recio e Hijos

Superficie 250 mq

Cronologia 2022

In pianta la circolazione si sviluppa lungo il perimetro, portando il paesaggio all'interno della casa e dando vita ad ambienti aperti e liberi. I profili interni delle finestre, in legno di pino lamellare si accompagnano al design e contribuiscono alla generale sensazione di comfort. Foto ©Imagen subliminal Miguel de Guzmán + Rocio Romero.



UNIFORM

Fondamentale per massimizzare il comfort e ridurre il consumo energetico di Casa Eñe è stato l'impiego di sistemi per serramenti minimali Uniform *magis40*, una combinazione di legno di pino lamellare certificato Fsc e alluminio con un profilo anta visibile di soli 40 mm. *magis40* è il primo serramento al mondo ad aver ottenuto la classe di efficienza energetica pH4 nella fascia climatica 4, così come certificato dal Passivhaus-Institut di Darmstadt, raggiungendo eccellenti valori di isolamento termico e rendendolo di fatto una finestra passiva. Con questa soluzione è possibile sfruttare il soleggiamento in inverno, azzerando praticamente il ponte termico tra serramento e parete.

www.uniform.it